

IL TRIULI

Telefono. (Direzione ed Amministrazione: Via Prefettura N. 6) Telefono.

ABBONAMENTO.

Esce tutti i giorni tranne le Domeniche, Uffine e festività e nel Regno

Anno 16
Semestre 8
Trimestre 4

Per gli stati dell'Unione Postale: Anno 28
Semestre 14
Trimestre 7

Un numero separato centesimi 5.

INSERZIONI.

In terza pagina, sotto la firma del giornale, annunci, necrologie, Dichiarazioni e Ringraziamenti, ogni linea Cent. 20

In quarta pagina Per più inserzioni prezzi da convenirsi.

Si vende all'Edicola, alla cartoleria Barozzo, e presso i principali tabaccai.

Un numero arretrato centesimi 15.

L'Italia e il papato.

Prezzi prodromi di riconciliazione.

In una corrispondenza all'Informazione di Vienna leggono alcune curiose osservazioni circa un preteso riavvicinamento tra l'Italia e il Papato. — Ecco un paio di parole... per quel che vale: «Il Governo italiano, che aveva fatto appaquer tempo fa dai suoi organi parecchi atti ostili alla chiesa (la punizione dei vescovi, che avevano pronunciato dei discorsi reazionari al congresso di Taranto, la legge sul divorzio, ecc.) ha fatto per abbandonarli tutti.

Una nuova corrente sembra essersi determinata nella politica ecclesiastica del Ministero. Questa corrente tenderebbe ad una riconciliazione tra lo Stato e la Chiesa, e gli ispiratori di questa nuova politica sarebbero il Re e gli stessi onor. Zanardelli e Prinetti.

«Dal 1870 in poi non si vide mai un vescovo varcare la soglia della Consalita; in questi giorni se ne videro diversi; tra i quali il notaio Mons. Scalabrini.

«Questi vescovi avevano certamente ottenuto il placet della Curia, per agire così.

«Il Vaticano adunque non solo secondo i passi del Governo italiano, ma ne fa esso stesso per arrivare alla riconciliazione?

«D'altronde il partito della conciliazione, nell'entourage del Papa, guadagna sempre maggior terreno e non sarebbe da meravigliarsi se il Papa riuscisse a festeggiare il suo giubileo episcopale e papale, nel 1903, sotto gli auspici della pace avvenuta tra il Vaticano e il Quirinale.

«Il Governo di Zanardelli e Prinetti ne avrebbe un gran merito (11) e l'Europa intera applaudirebbe a un fatto, che sarebbe il più importante avvenimento politico dal 1870 ad oggi».

«Dopo altre osservazioni su questo argomento, la corrispondenza arriva alla seguente conclusione:

«Il giorno in cui una simile pace fosse conclusa, i romani vedrebbero accorrere nella loro città tutti i vescovi cattolici, compreso Francesco Giuseppi, ed una nuova era storica incomincierebbe per l'Eterna Città».

Il fatto è che, della venuta di Cocco Rizzo e della conseguente commozione di parecchi dei romani importerebbe mediocrementemente.

«Quanto alla «riconciliazione»... Quando ben anche Governo italiano e Segreteria vaticana travessero l'opportunità dei dolci ampieggi, cesserebbe forse la lotta fra la Luce e l'Oscurantismo, fra la Rivoluzione e la Reazione, fra la modernità e l'antico, fra il Diritto popolare e la Teologia? N. d. R.

«Come le foglie».

Dopo la «pregiudiziale».

Anche l'on. Garavetti, deputato di Sassari, ha dichiarato di aderire alle dichiarazioni degli onorevoli Mazza, Pantano e Colajanni e quindi anch'egli cesserà di appartenere al gruppo repubblicano.

La Rivista popolare di Colajanni ha pubblicato la lettera dell'on. Pantano ai suoi elettori di Terni, spiegando le ragioni della sua uscita dal gruppo parlamentare repubblicano.

L'on. Pantano, prendendo argomento dall'invito fattogli dagli elettori di iscriversi al partito e di aderire al voto del Congresso di Ancona, esprime il suo rincrescimento di trovarsi per la prima volta in disaccordo coi suoi elettori, ma di non poter accettare queste due imposizioni, creando la prima vicenda che non può accettare, e non dividendo per la seconda il concetto aprioristico in essa contenuto, essenzialmente negativo circa l'azione parlamentare del gruppo nella Camera.

Tutta la sua vita parlamentare, che in ogni parte fu di principi repubblicani, contrasta con le idee ed i metodi suggeriti nell'ordine del giorno del Congresso di Ancona.

Non opportuno occorre, ma senso pratico della realtà, se vuoi che l'azione del gruppo sia veramente proficua, guadagnando credito, simpatie e proseliti alla causa repubblicana.

Secondo l'on. Pantano è metodo negativo subordinare il gruppo alla direzione del Partito che vivendo lungi dalla Camera non può rendersi conto preciso dell'ambiente ove occorre agire o per caso. Tale subordinazione, vincolerebbe l'azione del gruppo in modo da generare la sua atrofia anziché il

NOTIZIE ITALIANE.

Imbrogli napoletani — Prete, furiere e dentista — 26 arresti — Napoli 4

In seguito a denuncia anonima pervenuta al colonnello Mondani o dal medesimo comunicata al ministro della guerra, un generale era stato mandato qui da Roma per procedere ad un'inchiesta, della quale sono ancora in corso le pratiche.

Fino a qui sarebbe soporifero che molti giovani della «leva» del 1900, che dai registri del Distretto militare figuravano arruolati nel corpo delle guardie di finanza e perciò, quantunque abili, furono esonerati dal servizio militare, non avevano invece mai appartenuto al suddetto corpo delle guardie di finanza e quindi erano sfuggiti con inganno al servizio militare.

La prima denuncia s'occupava di un seminarista, riuscito in tal modo a farsi dispensare dal servizio militare. Il detto seminarista, che sui registri del Distretto figurava appunto nelle guardie di finanza, fu trovato invece in seminario, dove fu arrestato e condotto alla prigione dei Graniti. Qui fu tenuto dieci giorni, e poi venne passato alle carceri del castello dell'Ovo.

Arruffandosi sempre più la matassa, il Ministero aggiunse al generale già mandato da Roma una Commissione militare, la quale spiese il lavoro di ricerca con grande energia.

Sarebbero implicati un furiere veterano, il quale scomparve appena cominciarono le prime ricerche negli incartamenti. Entrerebbe pure nella faccenda un noto dentista napoletano, anche lui scomparso.

Ma l'inchiesta accenna a scoprire magagne ben più grosse. Già più di quindici giovani sfuggiti coll'imbroglione al servizio militare furono arrestati.

Parè che si tratti di una vasta associazione di «interessati», i quali, avendo aderenza negli uffici militari, riuscivano a falsificare i documenti, ritraendo guadagni vistosi dalla «falsa industria».

Il gioco durava da sei o sette anni. Il dentista implicato negli imbroglioni si chiama Nazario Colavere. Si crede che si sia rifugiato in Svizzera.

Anche tre furieri sarebbero stati posti agli arresti al Castello dell'Ovo.

Si fa anche il nome di una spiccata personalità napoletana, già colpita dall'inchiesta Saredo, e che sarebbe coinvolta in questo scandalo.

Un monsignore ucciso dal sagrestano — Palermo, 4 — A Castrogiovanni monsignor Giuseppe Virzi, tesoriere della madre chiesa, mentre si preparava alla messa nella sacrestia della chiesa del monastero di santa Chiara, veniva ucciso da tre colpi di trinchetto dal sagrestano Gaetano Termine, trentatreenne.

La sera precedente avevano questionato, e il sagrestano era stato sospeso dal servizio.

L'uccisore si costituì subito al carabinieri. L'impressione è grandissima nella cittadinanza essendo l'ucciso un sacerdote molto stimato.

La condanna di un capitano manesco — Il Tribunale militare di Firenze ha condannato a quattro mesi di carcere il capitano Guido Musatti, dei lancieri «Novara», imputato di abuso di potere per avere schiaffeggiato il caporale Marcheggiani, il quale aveva curato il cavallo del capitano Musatti con insaputa del capitano stesso, ma con prescrizione del veterinario.

NELLE SCUOLE.

Per gli insegnanti delle Tecniche.

Recentemente alla Camera si è svolta un'interrogazione dell'on. Teofilo Rossi al Ministro della pubblica istruzione, nella quale si chiedevano le ragioni per cui, mentre nelle scuole tecniche i professori hanno in massima un orario che va dalle 10 alle 13 ore settimanali di lezione, col vantaggio per molti di essi di cumuli retribuiti, i soli professori di lettere italiane siano astretti ad un orario di 17 ore settimanali senza alcun compenso di maggiore stipendio. L'on. Rossi chiedeva quali provvedimenti il ministro intendesse deliberare per ovviare alla evidente disparità di trattamento.

Ha risposto l'on. Cortese che la disparità lamentata è contemplata dal regolamento per le scuole tecniche che la sua sede nella legge Casati, la quale stabilisce a venti il massimo delle ore degli insegnanti.

L'on. Rossi però ha replicato che, essendo riconosciuta la disparità di trattamento a tutto sfavore degli insegnanti di lettere, il ministro vi dovrebbe porre riparo. Potrebbe, per esempio, applicare invece della legge Casati la circolare 15 novembre 1901, parificando i professori d'italiano delle scuole tecniche ai professori di Liceo o promuovendoli.

L'on. Cortese non ha aggiunto altro. Speriamo che, studiate le cose, troverà che l'onorevole interrogante aveva ragione. A. B. C.

CONTRO I VIAGGI DEI MAESTRI.

Scriva l'Acanti.

Tra il Governo e la Società ferroviaria e di Navigazione fu stipulata una convenzione per estendere ai maestri e ad altre persone il vantaggio riduzione nei viaggi.

Questa convenzione non portava oneri allo Stato — e perciò la Camera l'approvò subito; — nonchè portava qualche variante ai viaggi degli impiegati che già ne godevano.

Ed ora in Senato si fa — appunto da questi impiegati, che ne risentono un danno quasi insignificante — gran lavoro per far respingere la convenzione stessa. E, purtroppo, non mancano esattori che prestano facile l'orecchio a queste illecite quanto indecorose ed egoistiche sollecitazioni!

PER IL DIVORZIO

Telegrafano da Roma, che, dopo l'esempio di Napoli — che ha mandato una petizione con 8000 firme in favore del divorzio — si vuol fare qualcosa di simile in tutte le città d'Italia.

Intanto si raccolgono delle firme anche a Roma.

Caleidoscopio

L'onomastico. — Domani, 6, S. Nicola.

Effemeride storica. — 5 dicembre 1713. — Secondo il Titi in questo giorno nacque a Pordenone Bassani Andrea che rifiutò l'offerta di vescovado limitandosi all'insegnamento in Padova e a Montebelluna ora morti. Scrisse latinamente la vita del celebre medico e filosofo Marrope, una orazione sulla lingua greca, ecc.

Secondo il Oronzi, la vita del Marrope fu realmente scritta dal Bassani che lasciò stampare con altro nome di autore.

In una pubblicazione per onore Rusconi-Mantini pubblicata a Venezia nel 1746 il Bassani dedica a Lodovico Mantini versi italiani latini propri e di altri. (Valentinelli. Bibliografia c.2633)

NOTIZIE ESTERE.

Un attentato contro Francesco Giuseppe? — Il Secolo ha da Budapest 3:

«Venne arrestato un italiano, suddito austriaco, nativo da Fiume, che nello scorso mese si aggirava armato nel giardino del castello reale.

Il suo contegno sospetto diede nell'occhio, perchè cercava ogni modo per avvicinarsi all'imperatore.

Si assicura che «vi sarebbero prove che avesse intenzioni» sinistre.

La notizia dell'arresto e dell'impiegata giudiziario-politica è tenuta segretissima».

Seguono poi questi particolari: «L'individuo arrestato si chiama Nemiczick ed è un disertore.

Mentre l'imperatore cacciava coi principi, il Nemiczick, malgrado la foresta fosse circondata da un cordone di armati, riuscì ad avvicinarsi fino a 25 passi dall'imperatore.

I gendarmi lo afferrarono, lo legarono, portandolo via sulle spalle.

Il Nemiczick aveva chiesto alla moglie

NOTERELLE A VOLO.

Tre famose somiglianze.

S. A. R. il duca di York, l'erede del trono d'Inghilterra, ha le sue sembianze esattamente riprodotte nella persona di un cuoco di un restaurant londinese.

Quando il duca venne a conoscere l'esistenza di questo suo ritratto vivente volle vederlo.

Il cuoco, attonito, venuto alla presenza reale, si sentì dire dal duca: «Voglio vedere non sarete malcontento di rassomigliarmi così bene.

Il cuoco, preso ardire, rispose coraggiosamente: «Felicitissimo, Altezza, peccato però ch'io non abbia i vostri quattrini!

Il duca sorrise e congedandolo gli fece tenere 100 sterline.

Poco prima di partire per recente viaggio d'Australia, il giovane duca rimase scherzosamente al padre re: Edoardo VII.

«Sire, non credo che il mio essere parta per intero: parte di me andrà in Australia, ma l'altra rimarrà a cuocere a Londra.

L'imperatore di Germania ha anche egli un perfetto duplicato nella persona di un ufficiale prussiano.

Qualche anno fa, quando l'imperatore era tutto intero «il Kaiser», gli venne riportato che uno dei suoi soldati, un capitano, rassomigliava a lui tanto bene, che aveva, in varie occasioni, ricevuto il saluto imperiale.

A tal nuova, l'imperatore parve incridere e rimase qualche minuto cupamente perplessa; poi rischiaratosi in volto esclamò: «Ah! bene, bene, lo esaminerò; intanto... gli perdono.

A chi vuol perdonare Vostra Maestà? osservò umilmente uno dei segretari imperiali.

A chi? Al mio doppio naturalmente — replicò il Kaiser — dite pure al capitano che l'imperatore gli ha perdonato.

Lo Czar di Russia ha anch'egli un duplicato, nella persona di un eminente uomo politico del suo stato.

Conte, gli disse un giorno scherzando lo Czar, perchè non modificate un po' la vostra fisionomia, prendendovi per esempio la barba? Voi rassomigliate così perfettamente al vostro sfortunato imperatore che correte dei brutti rischi.

Oh! Maestà, rispose il conte fedele, nel caso mio alterare la fisionomia significherebbe non amare l'imperatore.

Ebbene, conte, replicò lo Czar sorridendo, voi non volete alterare la vostra fisionomia per rassomigliare così bene a me; state attento che qualcuno dei miei richeliani non ve la inchiodi per intero!

Per finire.

All'ufficio postale. — Si presenta un signore al finestrino e dice all'impiegato: — Buon giorno.

Riviziano. Comanda?

Buon giorno.

Riviziano. Desidera?

Buon giorno. Me date, tre volte...?

Ed io tre volte ho detto... Riviziano.

Che vuole?

Ci sono lettere per Buon giorno?

L'impiegato sviene.

FROGOLINO.

Interessi e cronache provinciali

Forni di Sopra, 3 dic. — Polemichetta.

Essendomi per caso venuto fra mano il num. 48 del Piccolo Crociato, m'accade di leggere una corrispondenza di don Paolo Valle, cappellano di questo Comune, nonché direttore della Società filodrammatica locale, in cui — fra l'altro — biasima un articolo già pubblicato dal Friuli a proposito della rappresentazione teatrale fatta il 21 del p. p. mese.

Secondo il prefato don Paolo, era inutile lodare l'abilità drammatica di questi dilettanti perchè già conosciuta; taccia inoltre l'articolo d'iperbolico e scorretto perchè chiama direttore della filodrammatica una persona che non è, e loda eccezionalmente alcuni attori. Anzitutto, don Paolo, debbo dirle ch'io non sono del suo avviso in riguardo all'innutilità di quell'articolo. Credo, infatti, che una giusta lode valga a stimolare vieppiù colui che la riceve, a perseverare sulla via, intrapresa, ad incoraggiarlo a far sempre meglio.

Ella poi aggiunge aver creato l'articolista del Friuli, al suo posto di direttore, una persona che non lo è, volendo così alludere al signor Gio. Batt. Giacomuzzi, nominato dal suddetto corrispondente. In verità, signor cappellano, in quella corrispondenza nessuno s'è sognato d'innalzare al onorifico carica da Lei occupata il signor Giacomuzzi; solo s'è voluto, in omaggio al vero, esporre quanto fece il detto signore per la felice riuscita del dramma.

Certo anche Lei, come direttore, s'occupò con zelo nell'istruire i vari attori e gran parte del merito, se la rappresentazione fu ottima, si deve attribuire all'operosità di Ella spiegò affinché nessuna delle varie parti del lavoro in scena riuscisse manchevole. E se Lei è spiaciuto il non essere nominato nell'articolo del Friuli avrà, spero, la bontà di scusare un'involontaria dimenticanza. Ferro.

Spilimbergo — Rattifio — Ricoviano.

Spilimbergo, 3 dicembre 1901.

A titolo di semplice rettifica al comunicato della Vedetta da Spilimbergo 2 corr. interesse la di Lei cortesia a voler pubblicare queste poche righe, e cioè:

Che l'ordine del giorno della Giunta suonavà «Il Consiglio delibera di prendere atto delle dimissioni della Giunta».

Che l'assessore Lanfrid dichiarò d'insistere nelle sue dimissioni, in vista di quelle date dal cav. Pogniet e dal ff. di Sindaco Concina.

Che tre dei rimasti e cioè Concina, Zavagno, Lanfrid, assessori dimissionari, non votarono l'ordine del giorno proposto dal sig. Angelo Marchi.

La ringrazio e con perfetta osservanza

Obbl. : Luigi dott. Lanfrid.

S. Vito di Fagagna, 4 dic. —

«Un po' troppo» — Da parecchio tempo in questo paese succedono fatti assai spiacevoli alla popolazione.

Il solerte brigadiere della Benemerita di Fagagna, da qui questo Comune dipende, viene frequentemente (fu qui fa bene) a cacciare fra questa misera popolazione. Ecco una ventina di giovanotti denunciati quali disturbatori della quiete pubblica.

Il giorno 17 novembre p. p. (quasi che non bastasse) giorno di sagra, ecco denunciati un'altra decina tra i quali persone di condotta speccata; cosa hanno fatto? deciderà a suo tempo l'ill. sig. pretore di S. Daniele.

Qui poi, non si costuma dichiarare in contravvenzione al momento del fatto, assicurandosi così dei veri colpevoli, tutt'altro, anzi, al momento, si tace, ed il mattino poi ritorna il funzionario suddetto a verificare i da lui chiamati disordini.

Interroga quanti trova e scrive, denunciando anche chi era a letto, e poi tutti alla R. Pretura di S. Daniele.

Da quando in qua non si costuma dichiarare in contravvenzione al momento?

Via, via brigadiere, sia buono, la popolazione di S. Vito è tutt'altro che quello che Ella crede. Gli scorsi anni non si sono mai verificati tali disordini. Possibile che l'uragano si sia scatenato ora? Non credo che la colpa sia tutta di questi giovanotti... questione di tattica...

Informò dell'esito d'un processo, riguardante qualch'uno dal brigadiere denunciato.

K.

UDINE

I nostri onorabili.

Nella nota vertenza Molmenti-Cerutti di Venezia, della quale abbiamo a suo tempo fatto cenno, è stato nominato un Comitato inquirente di tre membri. Fra questi vediamo nominato il nostro concittadino di Prampero, co. gr. aff. Antonino, senatore del Regno.

L'on. Morpurgo.

Alla Camera è stata presentata, dall'on. Morpurgo, la nota sua proposta di legge sulle elezioni commerciali.

L'on. Caratti

È nominato relatore sul progetto per la modificazione alla legge elettorale. (V. in 3.a pag.)

NELLE SCUOLE. Il Provveditore.

Ieri è partito per Alessandria, sua nuova destinazione, il provveditore prof. Porchesi.

Gli auguriamo, sinceramente, nella nuova sede quelle simpatie che non seppero conquistarsi qui.

Al nuovo Provveditore, cav. Battistella, che ieri stesso prese possesso dell'Ufficio, rinnoviamo il fedele saluto.

Le norme per la selezione straordinaria d'esami. Il Bollettino dell'Istruzione reca il testo dell'ordinanza ministeriale per la concessione degli esami supplementari nelle scuole secondarie classiche e tecniche e nelle scuole normali e complementari.

« Sono pervenute al ministero molte domande di giovani per ottenere una sessione straordinaria di esami per le prove che essi non poterono compiere o superare. Non trovo giusta né opportuna la concessione così incondizionata. Però considerata la varietà dei casi la quale risulta dalle domande ricevute, credo non dover negare un provvedimento eccezionale di equità a favore di coloro che per circostanze speciali, indipendenti dalla loro volontà, non poterono presentarsi ad una o ad entrambe le sessioni ordinarie.

« È proposito mio di introdurre nel regolamento delle scuole secondarie, che sto preparando, disposizioni permanenti per siffatti casi.

« Intanto provvedo per quest'anno con le disposizioni seguenti:

1. I giovani che per malattia, servizio militare, forza maggiore od altro legittimo impedimento non poterono usufruire di entrambe o di una delle sessioni del corrente anno in tutte o alcune materie degli esami di ammissione, promozione o licenza nelle scuole secondarie classiche, tecniche, normali e complementari potranno fare un esperimento su tali materie secondo le norme qui appresso indicate:

2. per le domande meritevoli di particolare riguardo e che fossero trasmesse e segnalate con prove di fatto dalle Autorità scolastiche locali, ogni deliberazione è caso per caso riservata al Ministero;

3. la concessione non può però estendersi ai giovani esclusi dagli esami per effetto dello scatenuto finale o per punizione. Gli esami di licenza nei licei, ginnasi, istituti tecnici, scuole tecniche, normali e complementari cominciano il giorno sedici corrente.

« Le prove di ammissione e promozione in tutti gli istituti cominciano il giorno dodici corrente. Sono dispensati dal nuovo pagamento della tassa per la licenza solo coloro che nel luglio o nell'ottobre 1901 hanno sostenuto per la prima volta l'esame di licenza.

« Tutti gli altri dovranno unire alla domanda la quistanza della nuova tassa.

« Gli alunni che frequentarono nello anno scolastico regolarmente in qualità di alunni l'ultima classe di un istituto regio o parreggiato, saranno considerati, per quanto riguarda il pagamento della tassa di licenza, come interni anche se non si presentano a sostenere l'esame nel proprio istituto.

« Le Commissioni esaminatrici potranno venire a giudizi di maturità sui candidati esauti in una sola materia secondaria che ne fossero degni.

« Per i giovani che non conseguiranno la licenza le Commissioni esaminatrici potranno dare un giudizio di idoneità alla classe inferiore ».

Camera di Commercio.

Esposizione campionaria internazionale in Roma. — Nel prossimo febbraio verrà aperta in Roma nei locali del Politecnico Umberto I la quarta Esposizione campionaria internazionale di varia nelle seguenti categorie: agricoltura, floricoltura, industria, commercio, igiene, belle arti, industrie estrattive e chimiche, macchine, elettricità, automobili, fotografia, industrie meccaniche, industrie manifatturiere, prodotti alimentari, cartoline illustrate.

Il regolamento della Mostra è visibile presso la Camera di commercio.

Per l'educazione fisica.

La riunione del Comitato udinese.

Ieri sera nella sala della Società di ginnastica ebbe luogo l'annunciata adunanza del Comitato udinese per l'educazione fisica, onde decidere se nel 1902 si dovesse fare o meno il concorso scolastico al campo dei giochi, come gli anni passati.

Presiedeva l'on. senatore Pecile. Fungeva da segretario il signor Eusebio Santi.

Erano presenti: il nuovo Provveditore agli studi, cav. Battistella, l'assessore per la P. I. avv. Franceschini, il direttore generale prof. Pizzio, l'ispettore scolastico Venturini, il maestro di ginnastica Dal Dan, il presidente della Società di ginnastica ing. cav. Sennese, il cav. Attilio Pecile, il co. E. De Brandis, il sig. Morrelli De Rossi.

Scusarono la loro assenza, associandosi però ai deliberati dell'assemblea, i presidi Misani e Dabala, e il prof. Francesetti.

Aprta la seduta il senatore Pecile spiega al convenuti lo scopo della presente riunione. Non dubita che anche quest'anno si verrà ad un completo accordo per il concorso scolastico al campo dei giochi, trattandosi di una festa che oltre al portare un vantaggio materiale alla città, è un incitamento alla gioventù ad uscire dall'apatia e dall'inerzia, e rafforzare il corpo in utili esercizi, ginnastici, esercizi del resto che non espongono ad alcun pericolo, come da qualche genitore si temeva, trattandosi del più semplice della ginnastica educativa. Non può egli però nascondere, che, se si dovesse prendere incoraggiamento dalle agevolazioni degli scorsi anni, ci sarebbe da scoraggiarsi.

Il provveditore agli studi, cav. Porchesi, testè traslocato, non prese l'anno scorso nessun interessamento della cosa, tanto da non venire nemmeno a visitare il campo dei giochi per vedere se le cose erano fatte a dovere. Il direttore delle Scuole normali prof. Dal Bo, mise tanti bastoni fra la ruota, e si trincerò dietro tanti scrupoli — fece domandare ai genitori se erano contenti, o meno di mandare le loro figlie ai giochi ginnastici, che il Comitato dovette faticare non poco a concludere quello che fu fatto tanto bene, per mezzo dell'attività della nostra Società Ginnastica.

A compiere l'opera ineccepibile dei signori preposti alla P. I. venne anche con nota Minist. ordinato che le Scuole Normali non partecipassero alla gara. Egli ne scrisse ai Nesi e questi allora verbalmente gli accordò il permesso.

Non crede che Udine, che fu la prima ad istituire tali concorsi, quest'anno davanti a difficoltà che si possono vincere, si ritiri con vergogna. Domanda però all'assemblea il suo parere.

L'ispettore Venturini, reduce da un viaggio a Norimberga, dà preziose notizie sull'educazione fisica di quella gioventù. Dimostra che a Norimberga l'anno scorso vi furono nel Campo dei giochi ben 7000 concorrenti.

Fu uno spettacolo imponente e commovente.

Dimette al Comitato una relazione a stampa, ed un annuario del Comitato dell'Educazione fisica, di Germania, per norma e regola. Egli è del parere che tutte le difficoltà si vincano con la buona volontà e con la fede.

L'Assessore avv. Franceschini dichiara che egli è pronto ad appoggiare con tutte le sue forze l'opera del Comitato e crede che anche quest'anno i suoi colleghi della Giunta, aiuteranno il nobile intento.

L'ing. Sennese, quale Presidente della Società di Ginnastica, dichiara che diversi consiglieri della società erano di parere di non occuparsene. L'ultimo anno la Società ebbe un passivo di 500 lire ed anche negli anni scorsi ebbe delle perdite non lievi. Egli deve quindi presentare le conclusioni della Società che « a pieni voti delibera fin d'ora di declinare qualsiasi mandato che le venisse dal Comitato di Educazione fisica, perchè la Società si faccia promotrice di un concorso, nel prossimo anno, salvo che il Comitato stesso non provveda prima a garantire la Società da eventuali perdite ».

L'on. Pecile si meraviglia che la Società di Ginnastica porti anche lei la nota disonore. L'anno scorso il Municipio le rifiuse le perdite incorse e si incaricarono un migliaio di lire: i parenti degli alunni, i direttori delle scuole, volevano la garanzia scritta che nessuno si farà del male, ora la Società di Ginnastica vuole anche lei la garanzia che vi saranno i denari. Con questi scrupoli non è possibile far nulla. Fatto il concorso, egli è sicuro che perdite non ve ne saranno e se vi saranno certamente troveremo chi le coprirà con generosa obolazione.

L'ing. Sennese è dolente di dover

spiegare con parola più chiara il delibero della Società ginnastica. Per esperienza egli sa che dopo aver faticato, lavorato mattina e sera, non si raccolgono che amarezza, e quando si tratta di trovar denari tutti si ritirano. Egli di sua tasca ci ha già rimesso abbastanza.

Aprta l'organizzazione rimangono sempre in ballo quelle due o tre persone. Gli altri nel più bello si svergano o non vanno, o non vanno più.

Non siamo in Inghilterra, né a Norimberga, né in Germania, ma a Udine.

Promette che la Società Ginnastica farà il suo dovere, ma se non vedrà l'assicurazione che le perdite eventuali saranno coperte egli non può, come Presidente della Ginnastica, aderire.

L'assessore Franceschini riconosce le crude verità dell'ing. Sennese, ma, come ripete, un aiuto crede, senza impegnare formalmente la Giunta; lo si avrà.

Il conte Brandis è anche lui animato dalle migliori speranze e spera nell'aiuto del Municipio. Crede anche si potrebbe domandar un sussidio al Ministero della P. I.

L'on. Pecile non è pessimista come l'ing. Sennese ed è sicuro che i denari ci saranno. Il Campo dei giochi si potrà poi utilizzarlo per qualche festa onde fare qualche fondo per il futuro concorso.

Dopo alcuni schiarimenti tecnici dati dal maestro Dal Dan e dall'ispettore Venturini, a dopo alcune considerazioni del cav. A. Pecile, il Provveditore Battistella crede utile nominare un Comitato che veda ove trovare il denaro. Dopo riferita ad allora la Società Ginnastica sarà tutelata dalle eventuali perdite. La proposta è approvata, come è approvata ad unanimità la massima che i giochi quest'anno si faranno. Il Comitato eletto è così composto: Cav. Pecile, ispettore Venturini, conte Brandis.

La discussione fu animatissima e si protrasse sino alle ore 10.

La Scuola popolare.

Domani sera, venerdì, ore 20.30 lezione: Proprietà generali della materia e nozioni di meccanica dei solidi e dei liquidi. Docente: prof. R. Lazzari.

Per la Scuola e Famiglia.

I buoni cittadini udinesi sono ormai che a quest'epoca la « Scuola e Famiglia », la simpatica istituzione, che si propone di educare moralmente e disciplinatamente i fanciulli poveri, togliendoli alla strada dopo finito l'orario scolastico, conta sulle loro generose offerte per ripianare dai rigori dell'inverno quattro centinaia di scolari che sono scalzi e colle vesti a brandelli.

All'appello pietoso ognuno ha sempre risposto ed anche quest'anno la carità cittadina non fallirà alla tradizione gentile.

Che cosa sia l'« Educatore » ognuno sa, e sa ancora quanto utilmente funzioni. In questo istituto ogni dì, dopo finita la scuola, nei giovedì, e durante le vacanze autunnali si raccolgono bambini e bambine che sarebbero abbandonati a se stessi per le vie della città e del suburbio nelle lunghe ore in cui i genitori o i parenti non possono curarsi di loro, perchè occupati a guadagnarsi la vita nelle officine e nei laboratori, o appaiono perchè impotenti a sovvenirli per l'eccesso della miseria.

All'educazione fisica di questi ragazzi ivi si provvede curando la salute e l'igiene del corpo con la battezzata, con un nutrimento frugale ma sano, con giochi all'aria libera e passeggiate. Da amorese maestra hanno assistenza nell'adempimento dei loro compiti igienici e vengono iniziati in facili e geniali lavori manuali, che fanno loro acquistare l'abitudine e l'amore all'occupazione.

Curà assidua è di formare in loro i primi elementi del carattere, di ingentilirne i sentimenti abituandoli alla garbatezza e alla giocosità amabile, invece che all'insolente spavalderia dei monelli cresciuti alla strada.

E in quell'ambiente sano ove tanti piccoli esseri si sentono tutelati, assistiti, amati, i germi della onestà, della bontà, dell'affezione che sono in quelle anime si svolgono nel comune supremo interesse della umanità, che mercede questi bimbi strappati all'ozio e alla miseria, che è il massimo coefficiente del vizio, abituati all'avere, all'affettuosità, alla moralità avrà tanti più operai sani e galantuomini quanti meno infelici e tristi conterranno gli ospedali e le carceri.

Buono, santo adunque è lo scopo di questa istituzione e propizia è l'ora per parlarne. Natale sta per avvilgerci tutti nella sua onda di pace e di amore; un desiderio di gioia completa e serena ci fa più miti, più teneri, più generosi;

Pordenone, 4 — Edilizia — Sono passati per la via provinciale. Giunto nella vicinanza del Tribunale, mi sono soffermato a contemplare i nuovi lavori. Il ponte delle Monache rinnovato e ampliato; la mezza casa da terminarsi del Vuga; il casellino della pesca pubblica; la cancellata in ferro... Certo, non sono costruzioni da fare onore al gusto artistico delle Provisure locali... Son tutta roba, abbastanza brutta.

Se non che, d'roba nuova, mentre di faccia ci sono i muricciattoli del dottor Ernesto Cossenti, tutti sgretolati e cadenti. Ci sono le cancellate in legno sghangherate e in parte rotte... Che la Commissione edilizia non abbia facoltà di ordinare un riavuto?... Trattasi di decenza cittadina, e il dott. Ernesto, beato lui, di quattrini non difetta... Del resto la decenza cittadina, nel caso dei casi, imporrebbe si avesse a supplire con la pecunia del Comune...

In Tribunale. — I ladri di ieri vennero oggi così condannati dal Tribunale: Giovanni Pavan a 3 mesi e 10 giorni; Antonio Bomben a 2 mesi e 23 giorni. Erano difesi d'ufficio dall'avv. Querini.

Ragioni della differenza di pena, mentre il reato era lo stesso, furono che del primo si ebbero cattive notizie sui suoi precedenti, invece del secondo se ne ebbero di buone, e poi è anche un po' scemato.

L'improvvisata attinga del difensore parava studiata. Fu eloquente. Ma...

Se non si adotta la filosofia tostojana, che l'uomo non ha diritto di giudicare l'altro uomo; i tristezzuoli devono trovare il castigo prefisso dalla Società.

Diverimenti e... gusti. — Al Cozzani la Compagnia Grifoni attira... una trentina di spettatori. Alla Cavallozzeria piovono. E dire che la si potrebbe ammirare un'arte sana e voluta bene dagli artisti! O poco o troppo, ci si educa. Al pagliaccio, invece, ci si irrita i nervi come alle corride di Spagna. Ma... quistione di gusti!

Sono stato alle porte di uscita dei due trattenimenti per vedere la sorte di gente che ne esciva. Ho potuto notare che ai salti accorrono dame e cavalieri, come si può dedurre dalle vesti di seta, dai cappellini e dai paletots di panno.

Fare però che la preferenza non sia approvata dal nostro Circolo maddoliniano « Verdi ». I soci quindi deliberarono di accorrere in aiuto della Compagnia Grifoni. Andranno domani (giovedì) alla rappresentazione con i loro strumenti, dopo aver studiato uno scelto programma.

Insomma, l'anima degli amatori dell'arte, l'anima gentile dei nostri maddolinisti, vuol dare una lezione di gusto alle nostre dame e ai nostri cavalieri...

Le botti pneumatiche per lo spurgo dei pozzi neri son guaste da qualche tempo. Ora adoperano le mastelle, e la città resta profumata... all'acqua di rose.

Se ne son fatti laggiù con il ff. da sindaco; ma lui non sente da questo orecchio, e alcuni pensano... che a lui piaccia l'odore... di qualunque fiore, pur che non costi niente al Comune.

Forse generoso in casa... che non so — ma certamente spilorcio in Municipio!

Prè Giusto.

Latisana, 4 — Beneficenza — (D) — Il cav. Giorgio Gaspari, ha elargito lire 100 per l'erigendo Ospedale Umberto I per i vecchi cronici. Ogni elogio è superfluo. Il sig. Marzio Tagliaglene e il cav. Giorgio Gaspari, hanno rotto il ghiaccio. Spero di poter continuare questa rubrica, e di registrare buon numero di nomi e di offerte, che a Latisana non possono mancare, trattandosi di un'opera eminentemente filantropica e sociale, quale si è quella di lenire la sofferenza degli ultimi anni dei poveri vecchi bisognosi.

Teatro e beneficenza. — Da qualche tempo agisce al nostro teatro Sociale, con soddisfazione del pubblico e con discreta fortuna la drammatica compagnia Servi, diretta da Ugo Gardini, composta di ottimi elementi. Ad iniziativa della compagnia domani giovedì si darà una recita a beneficio del Patronato scolastico locale, col seguente attraente programma: *Cavalleria, Rusticana, l'Angelo della Riconciliazione*, e farsa.

Negli intermezzi, un'orchestra composta di egregi dilettanti del paese, suonerà scelti pezzi.

Tutti a teatro! Che se da divertirsi e che, se anche da far del bene!

Pantebba, 4 — Incendio — Ieri scoppiò un incendio nella casa di certo Osvaldo Fior.

Un impiegato di finanza avendo dato in tempo l'allarme, accorsero i pompieri e l'incendio fu presto circoscritto e domato; arreando però un danno di oltre mille lire non coperte di assicurazione.

Il parroco del paese raccolse più di 350 lire che offrì ai danneggiati.

Tarcento, 5 — Un contadino aggredito. — Rosalio Puppato, detto Caldo, contadino, d'anni 18 circa, disceso verso le 5 pom dell'altro ieri, alla stazione di Tarcento reduce dalla Germania; si avviava a Segnacco, suo paese natio, portando sulle spalle un baulo con vari indumenti.

Nei pressi della strada di Grinestis fu aggredito da uno sconosciuto.

Il malcapitato che portava con sé alcuni risparmi, lasciò cadere a terra il quale e si difese con un bastone, col quale riusciva a colpire al capo l'aggressore così fortemente da atterrarlo.

Un altro individuo a pochi passi di distanza si preparava ad aiutare il furfante nella rapina, ma vista la mala parata, non aveva osato avvicinarsi.

Fra tanto il Puppato a tutta corsa raggiunse la vicina fornace Coiantti presso Segnacco dove raccontò il fatto, preso da improvviso male per lo spavento provato, dovette essere condotto a casa.

Si lamenta il servizio inefficace della P. S.

Cividate, 5 — Bambina disgraziata. — Nel dopopranzo del 3 la bambina Candolo Arselida, figlia di Augusto, d'anni 1, di Borgo di Ponte, essendosi avvicinata ad una stufa di ferro ripartì scalfature giudicate di primo e secondo grado e guaribili in 30 giorni, salvo complicazioni.

Suans, 5 — Ladri canicidi — Ieri notte ignoti penetrarono nel cortile della casa di Leonarduzzi a scopo di furto.

Avendo questi fatto rumore, si svegliarono i famigliari ed il sig. Luigi Leonarduzzi si affacciò alla finestra spiando il fucile.

I ladri fuggirono, ma avevano già ucciso il cane di Leonarduzzi con una coltellata.

Pontafel, 5 — Un cacciatore ucciso dai guardiacaccia. — Giorni fa Giuseppe Filafarro da Pontafel, si era recato alla caccia del camoscio, in compagnia di due suoi parenti a Nassfeld, che confina col monte Lanza dove tale caccia è proibita.

Sorpreso da due guardaboschi del Gaithal gli spararono al petto un colpo di fucile e poi trascinato al corpo di guardia lo percossero col calcio del fucile.

Denunciato il fatto ai gendarmi di Pontafel, questi dichiararono in contravvenzione anche il figlio del Filafarro ch'era fuggito.

Il povero ferito, trasportato a casa, moriva l'altra sera.

Un improvvisato che si fa stimare. Dai giornali di Venezia apprendiamo che quel Consiglio comunale nella seduta del 3 corr., su proposta della Commissione degli studi, ad unanimità di voti, promosse alla I categoria — con 300 lire annue di aumento sullo stipendio — il maestro Ruffi Giuseppe, nostro concittadino, nativo di Prato Carnico.

Il sig. Ruffi fu già per due volte confermato maestro nelle scuole elementari di Venezia, (al qual ufficio egli aveva rinunciato per accettare altro posto in Arsenale) e così ora ebbe la soddisfazione d'aver una terza conferma con vantaggio morale e materiale.

Note agrarie.

Il raccolto del riso in Italia.

Roma 4 — Dalle notizie raccolte dal Ministero dell'agricoltura risulta che la produzione del riso in Italia nel 1901 fu valutata a circa ettolitri di risone 6,150,000 inferiori di ettolitri 350,000 a quella del 1900.

Municipio di Buttrio.

Avviso di concorso.

A tutto 21 corr. è aperto il concorso al posto di levatrice comunale coll'anno stipendio di lire 365 per servizio dei poveri.

I documenti in prescrizione di legge saranno prodotti a questa Segreteria, ove sono ostensibili gli altri patii e condizioni del concorso.

L'elezione entrerà in carica col primo gennaio p. v.

Dall'Ufficio Comunale il 4 dicembre 1901.

Il Sindaco

C. Giacomo Annoni.

LE CONQUISTE DELLA SCIENZA.

IL DEBBELLATORE DELL'EPILESSIA.

Il concorso internazionale indetto dalla Società Medica di New York per un premio a chi scopra una cura efficace dell'epilessia è stato vinto.

Lo vinse il dottor Carlo Ceni, medico capo dei laboratori scientifici del manicomio di San Lazzaro presso Reggio Emilia, diretto dal prof. Tamburini.

aiutiamo l'opera della «Scuola e Famiglia» e avremo fatto insieme un'azione buona e un beneficio reale alla società.

Per chi lo crede. Secondo Mattioli de la Droine: Dal primo al dieci, ultimo quarto di luna. Freddo rigido in tutta la Francia.

Dal 10 al 18 novilunio. Freddo alternato con pioggia. Venti nel mezzogiorno della Francia. Temperatura eccessivamente fredda in Inghilterra, negli Stati scandinavi, nella Russia settentrionale e in tutti i paesi costeggianti il Baltico ed il Mare del Nord.

Dal 18 al 25. Primo quarto di luna. Continuazione del periodo dei freddi. Piogge generali in Europa. Vento glaciale verso il 20. Golfi d'Europa pericolosi comprese le coste del Mediterraneo.

Da osservarsi igiene rigorosa. Dal 25 dicembre, al 2 gennaio plenilunio. Freddo vivissimo e periodo molto variabile. Tempo relativamente bello nella regione meridionale della Francia e negli Stati riveraschi del Mediterraneo. Da osservarsi igiene rigorosa.

Carattere del mese; assai rigido, con brusche variazioni.

La nuova divisa dei fattorini telegrafici e porta lettere. A complemento della notizia data della nuova divisa dei fattorini telegrafici e dei portafattori, che il Ministero delle Poste e Telegrafii avrebbe deliberato d'adottare nel Regno:

Il vestito è di panno grigio molto scuro con fustatura sottile colore amaranto. Il colletto è alto di panno amaranto con due alamari d'argento. I fattorini del telegrafo portano sul berretto la placca come l'hanno avuta fino ad ora, col numero, ed al braccio sinistro un trofeo di fronde, col numero in mezzo, corrispondente a quello del berretto.

I portafattori tanto al berretto che al braccio sinistro portano un coraio da postiglione.

Il Circolo Filarmonico «G. Verdi». Mercoledì 11 dicembre p. v. alle ore 8 pom. terra adunanza ordinaria. Si avverte che a norma dell'art. 34 dello statuto, dopo mezz'ora dell'ora fissata, l'adunanza sarà valida in seconda convocazione, con qualsiasi numero di intervenuti.

L'ordine del giorno reca: I. Comunicazioni della Presidenza. II. Proposta di nomina di un socio benemerito. III. Bilancio preventivo 1902.

L'assemblea dell'Unione velocipedistica. Ieri sera ebbe luogo l'assemblea dell'Unione velocipedistica udinese per trattare l'ordine del giorno comunicato. Venne tutto approvato mandando un voto di plauso al Comitato e in special modo all'egregio presidente rag. Ettore Drinssi. Fatta la votazione si ebbe il seguente risultato: a presidente rag. Ettore Drinssi, consiglieri Conti Attilio, Liesch Ernesto, Olivo Enrico, Verza Augusto, supplenti Quaranta Carlo, Tavasani avv. Ermate, segretario Madalena Guido.

Fu per semplice caso. Il sig. Luigi Marzotto di Domenico fu a dichiararci che non si trovava immischiato nella rissa avvenuta nella casa inominabile in Via di Mezzo ma che passando con un amico per quella via, fu attratto dal tafferuglio e, senza colpa, si prese un colpo di palle al capo.

Un bambino nella roggia. Ieri verso le 16.30 il bambino Zanini Augusto di Cesare, abitante in via Vigna n. 11, giocando con altri fanciulli, cadde nella roggia di via Grazzano, presso lo stabilimento Volpe.

Alle grida dei passanti che vedevano come il pericolante fosse in procinto d'annegare, essendo l'acqua abbastanza alta, accorse certo Tito Bertelli, agente della Singer C. che gettatosi vestito come era nella roggia tirava a salvamento lo Zanini.

Un bravo di cuore al bravo giovanotto. Un bravo di cuore al bravo giovanotto.

L'almanacco Sasso 1902 sarà il più splendido degli Almanacchi artistici. Un signorile salottino non attende ornamento più grazioso.

Spillo perduto. Percorrendo lo stradone da Chiavris a Porta Gemona, venne perduto uno spillo d'oro. L'onesta persona che, rinvenutolo, lo porterà al nostro ufficio, riceverà competente mancia.

Il tenente Triulzio — dice il Veneto — è partito per Udine presso la madre.

Una guardia daziaria minacciata da un soldato di cavalleria. La notte dal 28 al 29 novembre la guardia daziaria Mattelighi (Giovanni era di servizio dirimpetto alla Caserma di cavalleria a S. Agostino.

Verso l'una dopo mezzanotte vide uocire un'ombra da una porta dell'infirmeria cavalli che mette sulla ciota e che, per disposizioni regolamentari, deve essere sempre chiusa. Avvicinatosi vide un soldato di cavalleria che cercava di allontanarsi frettoloso. La guardia lo fermò ordinandogli di rientrare, essendo proibita la l'uscita.

Il soldato dapprima cercò di persuadere la guardia a lasciarlo passare, facendo capire d'aver saltato la barra; ma la guardia tenne duro.

Allora il soldato cambiò tono e proferendo minacciose fece l'atto di slanciarsi addosso al daziere. Questi, fatto un passo in dietro, estrasse la sciabola baionetta, e ripeté l'intimazione di ritirarsi, altrimenti avrebbe colpito.

A questo risoluto contegno il soldato bestemmiando e minacciando rientrò, per la porticina, in quartiere.

Del fatto venne fatto rapporto al colonnello, il quale iniziò subito un'inchiesta per scoprire il colpevole.

Ma la guardia daziaria non poteva dare i precisi connotati del suo aggressore, perchè l'oscurità della notte e la rapidità della scena gli aveva impedito di osservarlo bene.

Il colonnello poi, con gentile pensiero, chiamava in quartiere il Mattelighi, e dopo avergli fatto un encomio per la fermezza dimostrata nel mantenere la consegna, lo regalò di lire 10.

Banca Cooperativa Udinese. Società Anonima.

Situazione al 30 Novembre 1901. XVII Esercizio. Capitale versato (Azioni 8003) L. 216,075.—

Riserva L. 98,350.57 • per infornati L. 1,522.47 • «oscill. valori» L. 1,353.24

Attivo. Cassa L. 7,781.92 Portafoglio L. 2,290,790.93

Anticipazioni sopra pegno di titoli e merci L. 16,569.— Conti Correnti garantiti L. 46,973.— Valori pubblici e industriali di proprietà della Banca L. 198,115.04

Debitori e creditori diversi L. 42,128.55 Banche e Ditte corrispondenti Cassone ipotecaria L. 30,000.— Stabili e mobili di proprietà della Banca L. 17,278.94

Effetti per l'incasso L. 9,550.58 Depositi a cauzione operazioni di banca L. 204,359.80 Depositi a cauzione impiegati L. 20,000.— Depositi liberi e volontari L. 14,744.—

Imposte e tasse L. 9,453.75 Interessi passivi L. 78,358.57 Spese di ordinaria amministrazione L. 16,153.40

Passivo. Capitale sociale L. 216,075.— Fondo di riserva L. 98,350.57 Fondo per eventuali infornati L. 1,522.47 Fondo per event. oscill. valori L. 1,353.24

Depositi in Conto Corrente ed a Risparmio e Buoni fruttiferi a scadenza fissa L. 1,945,999.73 Banche e Ditte corrispondenti L. 296,702.23

Debitori e Creditori diversi L. 98.42 Dividendi L. 6,519.75 Depositi a cauzione operazioni diverse L. 204,359.80

Id. e cauzione impiegati L. 20,000.— Id. liberi e volontari L. 14,744.— Utile corrente esercizio e riscontro 1901 L. 186,062.27

L. 2,941,157.48 Udine, 30 novembre 1901. Il Presidente Giov. Batt. Spezzotti

Il Sindaco Gennari rag. Giovanni Il Direttore G. Battoni Operazioni della Banca con soci e non soci.

Emette ostioni a L. 30 caduna. Sconto effetti di commercio al 5 1/2 per cento. — Prontini su cambiali a due prof. firma, fino a sei mesi 6 per cento. Vigenza

Accorda sovvenzioni sopra oneri pubblici ed industriali. — Apre conti correnti senza garanzia reale. — Fa il servizio di cassa per conto terzi. Emette, gratuitamente, Assegni del Banco di Napoli.

Ricorda sempre: in conto corrente con checkes al 3 1/2 per cento, netto da ricchezza mobile. in deposito a risparmio al portatore al 3 1/2 e 4 per cento, netto da ricchezza mobile. in deposito a piccola risparmio al 4 per cento, netto da ricchezza mobile. in conto vincolato a scadenza fissa ed in Buoni di Cassa fruttiferi, interessa da convenirsi.

Gli interessi decorrono sul giorno, non festivo, seguiti al versamento. I libretti tutti sono gratuiti. Alle Società di Mutuo Soccorso e Cooperative accorda tassi di favore.

Una donna ubbriaca, certa Angela Maddalena, fu Antonio, d'anni 66, da Talmassons, fu arrestata questa mattina dalle guardie municipali e condotta alla pulizia, perchè dava triste spettacolo di sé sulla pubblica via.

Osservazioni meteorologiche. Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico

Table with columns for date (4-12-1901), time (ore 9, ore 15, ore 21, ore 7), and various meteorological data like Bar. rid., Alto m., Umid. relativo, Stato del cielo, etc.

4. Temperatura massima 10.6 minima 8.2 minima all'aperto 8.0

5. Temperatura massima 10.6 minima 8.2 minima all'aperto 8.0

Tempo probabile. Venti deboli o moderati settentrionali al nord ovest e Sardegna meridionali; altrove cielo vario al nord nuvoloso, altrove pioggia; spessamente al centro. Mare mosso e alquanto agitato.

FRA LIBRI E GIORNALI. La legge per funzionari comunali ed il Municipio Italiano (Impresa N. 11 Roma).

Nei prossimi fascicoli (5 dicembre) il Municipio Italiano pubblicherà integralmente il testo della legge sui funzionari comunali testè approvato dalla Camera elettiva posto in confronto sia al progetto d'iniziativa parlamentare sia a quello proposto dalla Commissione.

Vi si leggeranno inoltre molte altre comunicazioni importanti per la classe.

Notizie e dispacci. PARLAMENTO NAZIONALE.

Camera dei Deputati. (Seduta del 4 dicembre — Pres. Villa).

Dopo una violenta interrogazione Lollini, cui risponde Ronchetti, sul diritto di riunione, e qualche altro, si riprende la discussione del progetto per la

Riforma del casellario giudiziario la quale, salvo qualche emendamento, viene approvata secondo il progetto Lucchini. Ed eccoci al tanto aspettato

Progetto per l'Ufficio del Lavoro di cui è principale autore lo stesso Zanardelli.

La discussione segue seria ed animata — sebbene assenti quasi tutti i socialisti, impegnati in una riunione del partito.

Si introduce nel progetto anche la rappresentanza della federazione dei contadini.

La discussione continuerà. Si presentano due mozioni, con numerosissime firme — l'una di liberali, l'altra di socialisti — invocanti provvedimenti d'urgenza per risveglio economico sociale del Mezzogiorno.

Saranno svolte ampiamente lunedì. Senato del Regno.

(Seduta del 4 dicembre — Pres. Saracco). Seduta poco animata; discussione di alcune «leggi», e della legge sulla conservazione dei monumenti.

L'epoca delle elezioni nei Comuni. La Commissione favorevole alla riforma.

Roma 5 ore 10 — W — Si è adunata la Commissione parlamentare per il progetto di legge che modifica l'epoca delle elezioni nei Comuni.

Tale modificazione sarebbe applicata ai Comuni soggetti all'emigrazione. La proposta venne presentata e propugnata principalmente dalla deputazione friulana.

La Commissione si è pronunciata favorevolmente, nominando relatore Pon Caratti. Abbiamo dunque affidamento che questa invocata riforma — rappresentante un vero atto di giustizia, resa al buon diritto di operosi e men fortunati cittadini — sarà presto un fatto compiuto.

ALBERTO RAFFAELLI CHIRURGO-DENTISTA. PIAZZA S. GIACOMO - CASA GIACOMELLI N. 5. Assistete per molti anni del dott. prof. Svetinich DELLE SCUOLE DI VIENNA. Visite e consulti dalle 8 alle 17.

Bollettino della Borsa

Table with columns for date (UDINE, 5 dicembre 1901), type of instrument (Rendite, Obbligazioni, Azioni, Cambi e valute, etc.), and values.

La Banca di Udine cede oro e scudi d'argento a frazione sotto il cambio segnato per i certificati doganali.

Enrico Merostalli, Direttore responsabile.

Mercoato di grani. Udine 5 Dicembre 1901

Table with columns for grain type (Granoturco, Cingantino, Castagne) and price per unit.

Non adoperare più tinture dannose. Ricorrete all'Insuperabile

R. Stazione Sperimentale Agraria di Udine.

I campioni della tintura presentati dal sig. Lodovico Re, bottiglia N. 2 — N. 1 liquido incolore, N. 2 liquido colorato in bruno — non contengono né nitrato e altri sali d'argento o di piombo, di mercurio, di rame, di cadmio; né altre sostanze minerali nocive. La detta tintura è composta di sostanze vegetali, escluso l'acido gallico.

Il Direttore Prof. G. Nalino.

Unico Deposito presso il signor LODOVICO RE, Parrucchiere UDINE - Via Daniele Manin.

Tutti i Medici del mondo

sanno che per guarire radicalmente l'Epilessia ed altra malattia nervosa bisogna fare la cura delle celebri polveri antiepilettiche dello Stab. Chimico Farmaceutico del Cav. Cleodoveo Casarini di Bologna. Si trovano in tutte le migliori farmacie in Italia e fuori.

14 Medaglie alle primarie Esposizioni e Congressi medici, dono delle LL. MM. i Reali d'Italia.

Gratis opuscolo guariti anche con semplice carta da visita.

AVVISO. Il sottoscritto Jaconizzi Romano avverte i signori Buongustai e rispettabili Famiglie di aver aperto in Via Belloni, N. 14 (diestro il Caffè Corazza)

una vendita senza fermativa dei rinomati vini di Camino di Buttrio. Garantisce la provenienza e genuinità del prodotto la cui vendita si fa sotto la continua vigilanza e controllo dei signori produttori.

Attualmente sono in vendita: Verduzzo filtrato e Vino nero della cantina Annoni di Camino, nonché Nera della cantina del signor Luigi Beltrame di Caminetto.

Il prezzo è di cent. 60 al litro: per esportazione cent. 55.

Jaconizzi Romano.

Acqua di Petanz dal Ministero Ungherese brevettata LA SALUTARE; 200 Certificati puramente italiani, fra i quali uno del comm. Carlo Saghione medico del defunto Re Umberto I — uno del comm. G. Quirico medico di S. M. Vittorio Emanuele III — uno del cav. Gius. Lapponi medico di S. S. Leone XIII — uno del prof. comm. Guido Baccelli, direttore della Clinica Generale di Roma ed ex Ministro della Pubbl. Istruz.

Concessionario per l'Italia A. V. RADDO - Udine.

Prof. E. CHIARUTTINI Specialista per le malattie interne e nervose.

consultazioni ogni giorno dalle ore 11 1/2 alle 12 1/2, Piazza Mercatouovo (S. Giacomo) n. 4

ANGELO SCAINI - UDINE

PREMIATA FABBRICA CONCIMI specialità perfosfato azotato-azoto gratis

Concimi per fiori e ortaggi Solfato di rame - Nitrato soda - Zolfi - Sali di potassa

DEPOSITO olio minerale e grasso per macchine Benzina di Germania per automobili

Tubi gomma in assortimento per travaso ed altri usi.

CARBURO DI CALCIO della Fabbrica di Terni.

Banca Cooperativa Udinese Società Anonima.

Capitale Sociale illimitato e Riserve a 31 dicembre 1900 Lire 318,171.73. (Via Paolo Sarpi N. 3).

La Banca fa le seguenti operazioni con soci e con non soci:

Interessi su depositi di danaro: a Risparmio con Libretti al Portatore e Nominativi 3 1/2, 3 3/4 e 4 %

a Conto Corrente a Piccolo Risparmio con Libretti al Portatore e Nominativi 4 %

Sui depositi vincolati a scadenza fissa e sui Buoni di Cassa interessi da convenirsi.

Alle Società di Mutuo Soccorso e Cooperative, interessi di favore.

NB. I libretti tutti sono gratuiti. — Gli interessi decorrono col giorno, non festivo, seguiti a quello del versamento.

Sconto Cambiali a 2 firme, sino a 6 mesi, interesse 5 a 6 % a seconda delle scadenze, esclusa qualsiasi provvigione.

Conti Correnti garantiti ed anticipazioni su valori, interesse 5 a 6 %.

Servizio di Cassa e di Custodia per conto terzi. Assegni, gratuiti, del Banco di Napoli.

Le inserzioni per Il Friuli si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del Giornale in Udine

Ebina-Migone

serve a ridonare e conservare alla pelle la morbidezza, la freschezza, il profumo della prima gioventù, ed a preservarla dall'azione dannosissima dei parassiti.



MODO DI USARLA.

Si agita la bottiglia e si versa un poco del liquido sopra un panno lino...

Si vende in fiale con elegante astuccio a Lire 3; Cent. 80 in più per spedizione.

Si vende da tutti i Profumieri, Parfumeurs e Farmacisti del Regno.

Deposito generale MIGONE e C. - Milano, Via Torino, 12.

SOLO L'ACQUE Chinina-Migone

Profumata, inodora ed al Petrolio preparata con sistema speciale...



CAPELLI E LA BARBA mantenendo la festa fresca e pulita.

Gardarsi dalle imitazioni e contraffazioni ed esigere sempre sull'etichetta il nome del preparatore.

A. MIGONE e C.

Si vende tanto profumata che inodora ed al Petrolio e non a peso ma in fiale a Lire 0,75, Lire 1,50 e Lire 2 ed in bottiglie grandi a Lire 3,50, Lire 5 e Lire 8,50.

La Ditta MIGONE e C. spedisce il campione N. 2 facendone richiesta con risposta pagata.

NOVITA 1902

Profumato al TRIFOLIO IDEALE.

Specialità di MIGONE e C.

Il CHRONOS è il miglior almanacco cromo-litografico-profumato-disinfettante per portafogli.

È il più gentile e grazioso regalato od omaggio che si possa offrire alle Signore, Signorine, Collette...

È indicato anche per feste da ballo o riunioni, ed in ogni circostanza in cui si usa fare dei regali...

L'Almanacco CHRONOS 1902 contiene delle finissime incisioni cromo-litografiche, con artistiche figure...

Allo scopo poi di renderlo maggiormente interessante vengono inserite alcune notizie utili sui servizi postali e telegrafici...

Si vende a cent. 50 la copia e L. 5 la dozzina, da MIGONE e C. Milano, in tutti i Cartoleri e Negozianti di Profumeria...

Tintura Egiziana Istantanea

per dare ai capelli e alla barba

IL COLORE NATURALE

Per aderire alle domande che mi pervengono continuamente dalla mia numerosa clientela per avere la Tintura Egiziana in una sola bottiglia...

È ormai constatato che la Tintura Egiziana Istantanea è l'unica che dia ai capelli ed alla barba il più bel colore naturale.

Si trova vendibile in Udine presso l'Ufficio Annunzi del giornale Il Friuli.

VERA TEA ALL'ARNICA

GALILEANI

Milano - Farmacia Antonio Tenca, successore a Galileani - Milano, con laboratorio chimico, via Spadari, 15.

Presentiamo questo preparato del nostro Laboratorio, dopo una lunga serie di anni di prova, avendone ottenuto un pieno successo...

Esso non deve essere confuso con altre specialità che portano lo STESSO NOME che sono INEFFICACI, e spesso dannose.

La nostra vera Teia viene talvolta FALSIFICATA ed imitata dolcemente al VERDERAME, VELENO conosciuto per la sua azione corrosiva...

È un prezioso modo di trovare il modo di avere la nostra Teia nella quale non siano alterati i principi dell'arnica, e ci siamo felicemente riproccati mediante un processo speciale...

La nostra vera Teia viene talvolta FALSIFICATA ed imitata dolcemente al VERDERAME, VELENO conosciuto per la sua azione corrosiva...

Innumerevoli sono le guarigioni ottenute in molte malattie, come lo attestano i numerosi certificati che si sono raccolti...

Costa Lire 1,50 al metro - Lire 3,00 al mezzo metro, Lire 4,50 la scheda, franco a domicilio.

Venditori: in Udine Giacomo Comessatti, Fabris Angelo, G. Comelli, Luigi Biasoli, Filippuzzi Girolami...

Tord-Tripe

Infallibile distruttore dei TOPI, SOCCI, TALPE. - Raccomandarsi perché non pericoloso per gli animali domestici...

ORARIO FERROVIARIO

Table with columns for Partenze and Arrivi, listing train schedules for various routes.

ORARIO DELLA TRAMVIA A VAPORE

Table with columns for Partenze and Arrivi, listing tram schedules.

VERNICE

ISTANTANEA. Senza bisogno d'opere e con tutta facilità si può lucidare il proprio mobilio...

LA ANTICANIZIE A. LONGEGA

(MARCA DI FABBRICA DEPOSITATA)

Questa importante preparazione, senza essere una tintura, possiede la facoltà di ricolorare mirabilmente i capelli e alla barba...



Una sola bottiglia dell'Anticanizie Longega basta per ottenere l'effetto desiderato e garantito.

L'Anticanizie Longega è la più rapida delle preparazioni progressive finora conosciute...

Si vende presso l'Amministrazione del giornale Il Friuli a Lire 2 alla bottiglia di grande formato.

Gli effetti, i pregi e la virtù innumerevoli della tanto rinomata Acqua di...

CHININA - RIZZI

sono divenuti ormai incontestabili. Essa è superiore alle altre fatte per la sua vera e reale efficacia...

Capelli e della Barba. Una volta provata la si adopera sempre.

Ingrosso e dettaglio presso la Ditta proprietaria A. LONGEGA, S. Salvatore, 4825, VENEZIA.

In guardia dalle imitazioni, chiedere a tutti i profumieri e parafumieri la vera ACQUA CHININA - RIZZI.

Deposito in Udine presso l'Amministrazione del giornale Il Friuli.

LA RICCIOLINA

È un prezioso ed inimitabile dei capelli preparati da RIZZI di Firenze, è assolutamente la migliore...

L'immediato successo ottenuto da ben 6 anni e una garanzia del suo mirabile effetto. Basta bagnare alle sera il petting...

Ogni bottiglia è confezionata in elegante astuccio con annessi gli arreticatori speciali a nuovo sistema.

Si vende in bottiglie da L. 1,50 e L. 3,00.

Deposito generale presso la Profumeria ANTONIO LONGEGA - S. Salvatore 4825 - Venezia.

Deposito in Udine presso l'Amministrazione del giornale Il Friuli.

VERA ACQUA DI GIGLIO B. GELSOMINO

Uno dei più ricercati prodotti per la toilette è l'Acqua di Fiori di Giglio e Gelsomino. La virtù di quest'Acqua è proprio delle più notevoli.

Prezzo: alla bottiglia L. 1,50.

Trovasi vendibile presso l'Ufficio Annunzi del giornale Il Friuli, Udine, via della Prefettura n. 8.

L'UNICA È UNA TINTURA Istantanea

Preparata dalla Premiata Profumeria ANTONIO LONGEGA-VENEZIA N. 4825 - SAN SALVATORE - N. 4825

L'UNICA Tintura istantanea che si conosca per tingere Capelli e Barba in Castano e Nero perfetto.

Universalmente usata per i suoi incontestabili e mirabili effetti e per l'assoluta innocuità.

Nessun'altra Tintura potrà mai superare i pregi di questa veramente speciale preparazione.

In tutte le Città d'Italia se ne fa una forte vendita per la sua buona fama acquistata in tutto il mondo.

Con sole Lire 3 vendesi la detta specialità confezionata in astuccio, istruzione e relativo spazzolino.

Abbandonate l'uso di tutte le altre Tinture e usate solo la miglior Tintura L'Unica.

Vendesi a L. 4 presso la Profumeria A. LONGEGA Venezia - S. Salvatore, N. 4825

e in UDINE presso l'Ufficio Annunzi del giornale Il Friuli.

Avvisi in quarta pagina a prezzi miti.